
Toccare l'amore nell'assistere le persone migranti

Autore: Rosaria Faticato

Fonte: Città Nuova

Rosaria Faticato, medico e volontaria di La Spezia per l'emergenza territoriale della sua Asl ci racconta la sua toccante esperienza del 28 e 29 gennaio 2023, quando ha assistito allo sbarco, il primo per lei, dei migranti della Geo Barents nella calata Artom, per partecipare ai controlli sanitari di queste persone. E alle loro sofferenze

Sabato 28 gennaio la nave **Geo Barents** di **Medici Senza Frontiere** ha attraccato nel **porto de La Spezia**, come assegnato dal governo. Nella calata Artom **sono sbarcati 237 migranti**, di cui 73 minori di 22 nazionalità diverse, provenienti soprattutto dall'**Africa del Nord** e dall'**Africa occidentale**.

La dottoressa Rosaria Faticato, medico e volontaria per l'emergenza territoriale a La Spezia, che ha partecipato allo sbarco dei 237 migranti della Geo Barents il 28 gennaio alla calata Artom (Foto: Rosaria Faticato)

Mi chiamo Rosaria, sono un medico della Spezia e da 22 anni lavoro **nell'emergenza territoriale della mia Asl**. Dopo essermi resa disponibile nei giorni precedenti a questo evento, sabato pomeriggio ho partecipato ai **controlli sanitari di queste persone** per capire quali fossero le urgenze e le fragilità immediate o le patologie che potevano essere trattate in loco come prosecuzione delle **cure, già attuate egregiamente dai medici presenti a bordo**.

Cure mediche ai migranti della Geo Barents (Foto AP/Salvatore Cavalli)

È stata la prima volta che ho assistito ad uno sbarco. **Ho provato una forte emozione** nel pensare a cosa poteva spingere questi uomini, donne e bambini, nel freddo periodo invernale, ad attraversare il mare mettendo a repentaglio la propria vita. A poco a poco **mi rendevo conto dei soprusi che avevano subito** e della fame che avevano patito. Il Gesù che mi rappresentavano era lo stesso **Gesù che grida l'abbandono del Padre**.

La commozione si stava tramutando in lacrime trattenute quando un ragazzo di 16 anni mi ha mostrato **le cicatrici di torture subite**, oppure quando una ragazza di 25 anni mi ha raccontato **gli abusi sessuali** a cui è stata sottoposta. Infatti, nei loro sguardi ritrovavo **la stessa voglia di vivere una vita spensierata** e con tanti obiettivi da raggiungere che ritrovo nello sguardo delle **mie figlie, loro coetanee**, ma con un fardello già pieno di sofferenza.

È stata un'esperienza bella, forte, pesante. Mentre li visitavo, seppur per pochi minuti, **provando a mettermi al loro posto** cercavo di farli sentire a proprio agio, svolgendo il mio lavoro scrupolosamente ma **soprattutto con la dolcezza ed il sorriso**.

I manifestanti tengono uno striscione con la scritta "Fermate l'attacco ai rifugiati" davanti alla nave Geo Barents battente bandiera norvegese gestita da Medici Senza Frontiere, nel porto di Catania, lunedì 7 ottobre 2022. (Foto AP/Salvatore Cavalli)

Anche il giorno successivo, **domenica 29**, mi è stato assegnato questo lavoro invece del turno in

automedica. Alle 7, durante la messa, sono riuscita a concentrarmi **sulla meditazione del giorno**, “**soccorrere i bisognosi**”, che diceva: «La cosa più importante è **avere un amore concreto, che si rimbocca le maniche**, che guarda attorno a sé e riconosce Gesù che deve essere amato in ogni persona in necessità». **Un bell'inizio di giornata.**

In questa occasione ho anche toccato con mano **la grande bontà che esiste nel cuore dell'uomo**. Ho conosciuto fantastici **mediatori culturali**, sovente provenienti dagli stessi Paesi dei migranti, che in Italia hanno avuto una storia di riscatto, **generosi volontari** di varie associazioni e di gruppi parrocchiali, **personale delle Forze dell'Ordine** molto gentile e disponibile...

La ricerca della Volontà di Dio è un'avventura senza fine. In questa esperienza, dove mi sono sentita una piccola parte di un vasto ingranaggio, **l'ho trovata nel servire questi fratelli**, ripagata da una soddisfazione personale centuplicata.

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it _